Il Coltivatore

n° 4

APRILE 2021

AL VIA LE ISCRIZIONI!

OSCARGREEN 2021

giovani che sfidano il Covid

NUTRISCORE

La trasparenza del made in Italy al centro del Recovery fund

PSR FVG 2021-2022

Periodo transitorio e primi orientamenti

GIOVANI IMPRENDITORI

Esonero contributivo per i giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia

TESSERAMENTO 2021

LA FORZA CHE VIENE DALLA *comunità!*

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 4
20 aprile 2021

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

IN QUESTO NUMERO

La trasparenza del made in Italy contro l'etichetta Nutriscore

Una strategia che parte dal cibo, un Recovery food per innescare la ripresa di un Paese in crisi causa pandemia. È su questo punto fermo che il nuovo governo Draghi ha fatto quadrato con la Coldiretti in occasione dell'assemblea dei presidenti, con i progetti per mettere l'agroalimentare al centro del Recovery fund rilanciati dal presidente nazionale Ettore Prandini. Ma c'è anche un nemico comune da combattere: tutto ciò che appiattisce e cancella la distintività del made in Italy, come l'etichetta Nutriscore, che influenza pesantemente il consumatore, attraverso un segnale verde, a scegliere prodotti con ingredienti di sintesi e a basso costo spacciandoli per più salutari.
Un sistema fuorviante, discriminatorio e incompleto – hanno condiviso i ministri presenti all'importante appunto –, che finisce per escludere in maniera paradossale dalla dieta alimenti sani e naturali da sempre presenti sulle nostre tavole per favorire, al contrario, prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota nemmeno la ricetta. Il rischio grave è di promuovere cibi spazzatura e di sfavorire elisir di lunga vita come sono tanti prodotti del made in Italy.
Un meccanismo assurdo, condivide anche il ministro per le Politiche agricole Stefano Patuanelli, ed è confortante il suo impegno a dare battaglia a Bruxelles all'etichettatura a semaforo, da mettere appunto all'angolo per il fatto di favorire i cibi iper lavorati e dunque pericolosi anche per l'ambiente. La prevenzione, ha aggiunto il ministro, è garantita dalla dieta mediterranea non dai bollini, ed è un passaggio del suo discorso che rende merito al grande sforzo della Coldiretti per valorizzare le produzioni di qualità e con la garanzia della sicurezza alimentare.
Le risorse in gioco sono imponenti. Si parla di 46 miliardi di esportazioni italiane nel mondo. E dunque si tratta di opporsi a una manovra di altri Paesi che punta a fermare la crescita del made in Italy agroalimentare che nel tempo del Covid, insieme ai farmaci, è l'unico settore a crescere all'estero (+1%) nei primi dieci mesi del 2020 e si consolida come elemento di traino per l'intero tessuto economico nazionale.
Per questo dobbiamo continuare a schierarci dalla parte del consumatore, a far valere il suo diritto a sapere che cosa acquista e che cosa mangia, a valorizzare i punti di forza, a pretendere l'indicazione dell'origine da rendere operativa, via regolamento, nell'Unione europea.

di Giovanni Benedetti
Delegato Confederale con funzione di Presidente Regionale
Codiretti del Friuli Venezia Giulia

SISTEMA SERVIZI COLDIRETTI FVG

SERVIZI AL *Cittadino*

ASSISTENZA FISCALE

- Modello UNICO
- Modello 730
- Dichiarazioni ISE
- Modello RED/INVCIV
- Calcolo IMU

ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- Valutazioni posizioniassicu-rative dipendenti (pubblici e privati)
- Domande di disoccupazione
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Invalidità civile, assegni sociali
- Consulenza medico-legale

SERVIZI ASSISTENZA FAMILIARE

- Maternità, bonus, assegni familari
- Congedo parentale o straordinario

ALTRI SERVIZI

- Dichiarazioni di successione, volture catastali, intavolazioni, riunioni di usufrutto

SERVIZI ALLE *Imprese*

ASSISTENZA FISCALE

- Contabilità ordinaria e semplificata
- Inizi attività e cessazioni Partite IVA
- Costituzione di società
- Iscrizioni e variazioni presso Camere di Commercio

TECNICO ECONOMICO

- Domande PAC (Premio unico e PSR)
- Fascicolo aziendale
- Permessi di circolazione
- Vitivinicolo: tenuta registri cantina, dichiarazioni raccolta uve, invio telematico accise
- UMA
- PUA

PERSONALE E PAGHE

- Consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- Gestione contabile paghe e relativi adempimenti
- Pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore

SERVIZI AZIENDALI

- Sicurezza alimentare: HACCP, assistenza compilazione Quaderno di Campagna, corsi per Patentino fitofarmaci
- Sicurezza luoghi di lavoro: DVR, DUVRI, POS, corsi di formazione
- Consulenza Agroenergie
- Consulenza Agriturismo
- Progetti di valorizzazione: Campagna Amica, Terranostra

COLDIRETTI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Contatti

Azzano Decimo Tel. 0434.631874	**Fagagna** Tel. 0432.957881	**Latisana** Tel. 0431.59113	**Pontebba** Tel. 0428.90279	**San Vito al T.** Tel. 0434.80211	**Trieste** Tel. 040.631494
Cividale del F. Tel. 0432.732405	**Gemona del F.** Tel. 0432.981282	**Maniago** Tel. 0427.730432	**Pordenone** Tel. 0434.239311	**Spilimbergo** Tel. 0427.2243	**Udine 1** Tel. 0432.595911
Codroipo Tel. 0432.906447	**Gorizia** Tel. 0481.581811	**Palmanova** Tel. 0432.928075	**Pordenone 1** Tel. 0434.542134	**Tarcento** Tel. 0432.785058	**Udine 1** Tel. 0432.507507
			Sacile Tel. 0434.72202	**Tolmezzo** Tel. 0433.2407	**Udine 2** Tel. 0432.534343

WWW.FRIULIVENEZIAGIULIA.COLDIRETTI.IT

I cinque webinar per i Giovani Coldiretti Fvg

di Elisabetta Tavano

Si è concluso il primo ciclo di Webinar formativi 2021 realizzati da Coldiretti Giovani Impresa Fvg.
«In un periodo storico dove sono venuti a mancare proprio i momenti di contatto – spiega Anna Turato, Delegata regionale Giovani Impresa – abbiamo voluto sfruttare il buono che la tecnologia ci offre per poter stare assieme. Da qui è nata l'idea di realizzare cinque webinar ad alto taglio tecnico e sindacale per dare continuità al precedente ciclo di formazione per giovani imprenditori». «In attesa di poterci rivedere di persona – continua Turato – prendiamo con grande positività la possibilità di poter interagire via web per tenerci aggiornati e pronti ad affrontare le numerose sfide del settore».
Gli incontri su piattaforma digitale si sono tenuti secondo un calendario preciso con approfondimenti sull'agricoltura di precisione, sull'e-commerce e sulla programmazione Psr 2021-2022. Tra i relatori Gian Carlo Cesarin e Tommaso Terenziani di Soplaya, Giovanni Bigot agronomo esperto in viticoltura, Lorenzo Marizza agronomo tecnico sperimentatore/Sage, Stefano Leporati, segretario nazionale Coldiretti Giovani Impresa e Veronica Barbati, Delegata nazionale Coldiretti Giovani Impresa.

Concluso il primo ciclo di incontri formativi

Oltre 55mila under35 hanno già trovato un futuro in agricoltura

Oltre 55mila giovani hanno già trovato opportunità di occupazione e futuro in agricoltura. Questo il senso del vertice fra il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e la delegata nazionale del Movimento Giovani Imprese Coldiretti Veronica Barbat con il ministro delle Politiche giovanili Fabiana Dadone. Durante l'incontro – spiega Coldiretti – sono state illustrate al ministro le opportunità che l'agricoltura e la multifunzionalità possono rappresentare per il Paese. Al centro del vertice il ruolo dei giovani agricoltori quale motore per lo sviluppo dei territori e delle aree rurali con un protagonismo crescente dimostrato dal ritorno alla terra delle nuove generazioni under 35 con uno storico balzo del 14% negli ultimi cinque anni.

Vertice Coldiretti con il ministro Dadone sul lavoro giovane nei campi

Fra i temi del vertice con la ministra – continua la Coldiretti – l'Oscar Green 2021, la principale vetrina dell'innovazione in agricoltura con la partecipazione di migliaia di giovani agricoltori a livello nazionale esempio della capacità del settore di creare occupazione. «L'agroalimentare può offrire un milione di posti di lavoro green nei prossimi dieci anni con una decisa svolta dell'agricoltura verso la rivoluzione verde, la formazione tecnica, l'innovazione, la transizione ecologica e il digitale da sostenere con strumenti mirati per i giovani agricoltori nel Recovery plan», spiega il presidente della Coldiretti Prandini.

«È necessario investire sull'agricoltura che è un settore strategico per far ripartire l'Italia grazie anche a un esercito di giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità», afferma la leader dei giovani della Coldiretti Barbati nel sottolineare che «occorre sostenere il sogno imprenditoriale di una parte importante della nostra generazione che mai come adesso vuole investire il proprio futuro nelle campagne e per questo va liberata dal peso della burocrazia che impedisce anche il pieno ed efficace utilizzo delle risorse a disposizione del settore«.

Secondo il ministro delle Politiche giovanili Fabiana Dadone, «oggi più che mai i giovani, quali agenti di transizione e cambiamento, sono al centro dell'attenzione del Governo. Il nostro impegno è coinvolgerli e mobilitarli, rendendoli protagonisti del domani, a cominciare dalle sfide del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il capitale umano costituito dai giovani agricoltori è una risorsa davvero imprescindibile per la ripresa del Paese e intendo attivarmi per valorizzarne, in collaborazione con il ministro Patuanelli, il prezioso contributo».

Coldiretti Fvg: scatta la corsa all'Oscar Green 2021

Sono 800 in Friuli Venezia Giulia la aziende agricole gestite da under 35. Giovani imprenditori cui si rivolge anche quest'anno il concorso Oscar Green, il premio per l'innovazione e la transizione ecologica, obiettivi tanto più importanti nell'era del Covid. Coldiretti nazionale Giovani Impresa ha fatto scattare l'edizione 2021 dell'iniziativa, con iscrizioni possibili fino al prossimo 15 maggio direttamente sul sito https://giovanimpresa.coldiretti.it/ nella sezione Oscar Green in una delle sei categorie di concorso: Sostenibilità e transizione ecologica, Campagna Amica, Creatività, Impresa digitale, Fare Rete e Noi per il sociale. Giunto alla sua quindicesima edizione, dal 2006 ad oggi il premio promosso da Coldiretti ha visto decine di migliaia di imprese giovani presentare i propri progetti. Con risultati particolarmente soddisfacenti per l'agricoltura regionale. Nel 2019 il Fvg ha qualificato due finalisti, con il mais di Illegio che ha vinto nella categoria Sostenibilità, mentre nel 2020 il progetto RobOrto è finalista nella categoria Noi per il sociale. «Anche quest'anno andiamo a caccia di giovani e delle loro idee giovani – dice la presidente di Giovani Impresa Fvg Anna Turato –. Storie che nascono tanto dall'esigenza di rendere reale un sogno individuale d'impresa quanto dalla voglia di dare risposte alle necessità di una collettività, realizzando prodotti originali o arricchendo il territorio di servizi altrimenti impossibili da garantire».

Per informazioni sul concorso e sulla categorie rivolgiti a Vanessa Orlando
Segreteria regionale Coldiretti Giovani Impresa Fvg:
vanessa.orlando@coldiretti.it - tel. 0432.595803

LE CATEGORIE

CAMPAGNA AMICA

Promozione e valorizzazione dei prodotti Made in Italy attraverso la realizzazione di nuove forme di vendita e di consumo volte a favorire l'incontro tra impresa e cittadini. Saranno premiati quei progetti che valorizzano i prodotti italiani su scala locale, nazionale e nei mercati esteri, anche rispetto alla capacità di diffusione della cultura e dei prodotti dell'agroalimentare italiano contribuendo a contrastare il falso made in Italy.

CREATIVITÀ

L'idea è il motore di questa categoria che vuole premiare la creatività dell'impresa, che apporti un'innovazione di prodotto e/o di processo. Essere competitivi su mercati sempre più ampi e eterogenei rende necessario puntare su prodotti e processi innovativi in grado di aiutare l'azienda a produrre meglio e in maniera sempre più efficiente.

FARE RETE

"Partnership" è il legame che unisce quei modelli di imprese, cooperative, consorzi agrari, società agricole e start up, capaci di creare reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera, in grado di massimizzare i vantaggi delle aziende agroalimentari e del consumatore finale.

IMPRESA DIGITALE

Tecnologia, innovazione, comunicazione. Impresa Digitale premia i progetti di quelle giovani aziende agroalimentari che creano una cultura d'impresa esemplare, riuscendo a incanalare creatività, originalità e grande abilità progettuale per lo sviluppo e la crescita dell'agricoltura innovativa italiana.

NOI PER IL SOCIALE

L'agricoltura sociale muove quei progetti volti a rispondere a bisogni della persona e della collettività, grazie alla capacità di trasformare idee innovative in servizi e prodotti destinati a soddisfare esigenze generali e al tempo stesso creare valore economico e, soprattutto, etico e sociale.

SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sostenibilità ambientale è la parola d'ordine di quei progetti che promuovono un modello di sviluppo sostenibile. Il ruolo dell'imprenditore agricolo è centrale per la crescita della comunità: nascono imprese agricole in sintonia con l'ambiente e il territorio, dove l'agricoltura punta al benessere generale e diventa un modello di sviluppo. Volte alla transizione ecologica sono tutte quelle imprese che lavorano e producono in modo ecosostenibile, che tutelano, valorizzano e recuperano, e che, rispondono ai principi di economia circolare e alla chimica verde.

Segui GIOVANI IMPRESA su
facebook.com/ColdirettiGiovanImpresa
instagram/ ColdirettiGiovanImpresa

REGIONE

OSCARGREEN

giovani che sfidano il Covid 2021

PARTECIPA ANCHE TU!

LE NUOVE ISCRIZIONI SONO APERTE

giovanimpresa.coldiretti.it

La solidarietà di Pasqua della Coldiretti Fvg

di Vanessa Orlando

Sono arrivate nella mattinata del 31 marzo a Codroipo e distribuite entro il giorno di Pasqua nelle case delle famiglie più in difficoltà del territorio regionale 12 tonnellate e mezza di generi alimentari, per un totale di 250 "pacchi della solidarietà".
L'operazione, promossa in tutta Italia da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica, con la partecipazione delle più rilevanti realtà economiche e sociali del Paese e il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha visto la consegna il 29 marzo del primo carico di aiuti alimentari dal cortile di Palazzo Chigi, in occasione della presentazione del progetto solidale "A sostegno di chi ha più bisogno" al premier Mario Draghi.
In Friuli Venezia Giulia dall'1 al 3 aprile una motivata squadra di ogni federazione provinciale ha provveduto alla distribuzione ai nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/ Campagna Amica insieme alle associazioni di volontariato e alle parrocchie locali, consegnando a domicilio o mediante il ritiro direttamente nei tre Mercati coperti di Campagna Amica di Udine, Gorizia e Pordenone, diventati per l'occasione un hub di distribuzione di cibo solidale. Ogni famiglia è stata destinataria di un pacco di circa 50 chilogrammi contenente prodotti 100% made in Italy come pasta e riso, Parmigiano Reggiano e Grana Padano, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, dolci e colombe pasquali, stinchi, cotechini e prosciutti, carne, latte, panna da cucina, zucchero, olio extra vergine di oliva, legumi e formaggi fra caciotte e pecorino. Un'iniziativa che vuole essere un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza Covid, ma che evidenzia anche le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il made in Italy in Italia e all'estero e rappresentano una risorsa determinante da cui ripartire.

Canone Rai e Rinnovo Abbonamento Siae tra conferme e novità

SIAE

Abbonamento Siae
Il termine di rinnovo degli Abbonamenti annuali Musica d'Ambiente è stata differita al 30 giugno.
È stata confermata la riduzione dell'importo per diritto d'autore del 32,5%.

Canone Speciale Rai
Così come evidenziato nel Decreto Legge Sostegni il canone Rai è stato ridotto del 30%.
Il 25 marzo il Cda Rai ha deliberato la proroga al 31 maggio 2021 per il rinnovo del canone speciale di abbonamento Tv e radio relativo all'anno 2021.

Alla scoperta dell'azienda l'Allegra Fattoria

di Stefania Moretto

Per iniziare a raccontare la storia di com'è nata l'azienda agricola L'Allegra Fattoria, dobbiamo tornare indietro di qualche anno, nel 2013, quando Romina Silverio e Ivan Morocutti decidono di acquistare un fabbricato a Caneva (frazione di Tolmezzo), un posto meraviglioso collocato tra il torrente But e il fiume Tagliamento, contornato dalla pineta.

La determinazione e la passione per la natura hanno spinto Romina, l'attuale titolare dell'attività, ad abbandonare il suo lavoro a Tolmezzo dopo la maternità per iniziare un nuovo percorso professionale assieme ad Ivan, il suo compagno esperto casaro.

Una parte del fabbricato è stata adibita ad aula didattica dove vengono organizzati laboratori didattici, giochi, feste di compleanno, centri estivi ed eventi per bambini. L'idea di creare una fattoria didattica è nata proprio dalla volontà di ampliare l'azienda e di renderla più "personale" per Romina che attualmente gestisce le attività coi bambini.

Per scoprire gli animali della fattoria, basta spostarsi in località Brasili dove mucche, capre, pony, cavalli, alpaca, animali da cortile quali conigli, oche, faraone e tacchini accolgono i visitatori sia i più piccoli che i più grandi.

Nell'azienda, per fare in modo che gli animali si riconnettano con la terra, è stato adottato un regime biologico che ha riportato tra le montagne di questa zona la mucca grigio-alpina. Le attività che vengono svolte in collaborazione con le scuole seguono dei percorsi didattici a seconda della stagionalità.

La filosofia di questa fattoria didattica è proprio quella di creare un forte legame tra uomo e animale, un contributo socio-culturale che da sempre tale relazione apporta all'evoluzione dell'uomo.

Il progetto è atto a migliorare la relazione del bambino con gli animali e le piante, insegnargli il giusto approccio ed educarlo al rispetto e alla diversità del mondo animale e vegetale.

Le attività organizzate dalla fattoria didattica sono svariate: rilassarsi in mezzo alla natura, capire il comportamento di un gruppo, osservare e imparare dagli animali, provare a stare in silenzio e ascoltarsi a creare e dipingere con colori naturali.

Inoltre, sono stati fatti dei laboratori con la macchina fotografica per incontrare la natura e ricercare i suoi colori particolari.

Nel periodo estivo Ivan porta in malga Varmost, casera di duecento anni di proprietà del comune di Forni di Sopra e da cui si può ammirare lo splendido paesaggio offerto dalle Dolomiti Friulane, i suoi amati animali ed è proprio da lì che è nato il nome L'Allegra Fattoria: le persone che facevano visita alla malga guardando gli animali hanno iniziato a dire "Ah, questa è proprio l'allegra fattoria".

Quando è stata fatta la società si è optato per questo nome al quale si associano serenità e felicità.

Oltre a malga Varmost, Romina e Ivan gestiscono anche Malga Mongrada a Verzegnis dove da fine maggio a settembre si lavora il latte crudo per la realizzazione di formaggi.

Periodo transitorio 2021-2022: primi orientamenti per il Psr del Fvg

di Marco Malison

Con riferimento ai fondi europei l'agricoltura sta vivendo in questi mesi una situazione assolutamente inedita. Infatti, per la prima volta nella storia della Pac, viene istituito un "periodo transitorio" nel corso del quale i pagamenti diretti, dell'Ocm e dello sviluppo rurale saranno erogati secondo le regole della vecchia programmazione (2014-2020) attingendo però risorse dal bilancio del nuovo corso (2021-2027). In Italia, alla comprensibile confusione generata da questa particolare condizione, si sommano i ritardi causati dal mancato accordo tra le regioni circa il riparto dei fondi Psr che, solo per il biennio 2021-2022, ammontano a circa 7 miliardi di euro.
Le regioni del Sud vorrebbero che il riparto seguisse un criterio "storico" che le vede sicuramente privilegiate. Al contrario quelle del Nord chiedono di rivedere i parametri in base al reale potenziale economico dei vari territori. In mancanza di accordo la decisione sarà presa dal Consiglio dei ministri che ha già anticipato una soluzione di compromesso tra le due posizioni contrapposte. A seconda dell'esito finale, per il biennio 2021-2022, il Psr del Friuli Venezia Giulia potrà disporre di una cifra variabile tra gli 85 e i 92 milioni di euro di fondi Feasr ai quali andrebbero ad aggiungersi altri 8-12 milioni di fondi NgEU (alias Recovery fund).
Gli orientamenti della Regione sull'utilizzo di queste risorse vanno nella direzione della massima semplificazione possibile concentrandole su pochi interventi anche ai fini della rapidità della spesa. Nel 2021 saranno aperti nuovi bandi con impegno triennale per la misura 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali) e 11 (Agricoltura biologica). Sarà inoltre garantita continuità nei pagamenti della misura 13 (indennità compensative per le zone svantaggiate). Come in passato questi bandi non avranno criteri di selezione e quindi tutte le domande ammissibili saranno anche finanziabili e pertanto assorbiranno una quota significativa delle risorse disponibili. La parte rimanente dei fondi sarà destinata a sostenere l'insediamento di giovani in agricoltura (il bando 2021 della misura 6.1.1 è già aperto e scadrà il 30 giugno) e per scorrere graduatorie già pubblicate (es. bandi 2020 misura 4.1.1 – macchinari e attrezzature) o in pubblicazione (es. bando 2020 misura 4.1.1 – fabbricati, macchinari e attrezzature). Tenuto conto che i fondi NgEU hanno particolari vincoli di destinazione nel periodo transitorio si prevedono nuovi bandi per la misura 4.1.2 (efficientamento dell'uso dell'acqua), interventi della misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali) e della misura 12 (indennità natura 2000).

Nuovo bando per la ristrutturazione dei vigneti 2021

di Marco Malison

È in arrivo il nuovo bando che finanzia la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti in Friuli Venezia Giulia. Non ci sono modifiche regolamentari rispetto agli anni passati. I criteri di ammissibilità sono riassunti in tabella 1 e variano a seconda che il piano di ristrutturazione venga presentato in forma individuale o forma collettiva e in funzione della localizzazione degli interventi. Potranno accedere all'aiuto soltanto i produttori che, al momento della domanda, dispongono di autorizzazioni ovvero hanno già presentato alla Regione una richiesta di conversione dei diritti ovvero hanno già notificato l'avvenuto estirpo di altre superfici vitate in conduzione.

Tab 1

	Potenziale viticolo minimo aziendale (vigneto + diritti)	Numero minimo partecipanti al piano	Superficie minima da ristrutturare per singola azienda	Superficie minima da ristrutturare per singolo piano
PIANO INDIVIDUALE	0,5 ettari carso 2 ettari resto del territorio	1	0,1 ettari sui pastini 0,2 ettari Carso e Ramandolo 0,3 ettari Collio e Friuli Colli Orientali 0,5 ettari resto del territorio	vedi a lato
PIANO COLLETTIVO	0,2 ettari carso 1 ettaro resto del territorio	min 5	0,1 ettari sui pastini 0,2 ettari Carso e Ramandolo 0,3 ettari resto del territorio	min 15 ettari

Naturalmente le domande saranno ammesse a pagamento sulla base di una graduatoria predisposta in funzione di un complesso sistema di punteggi che, in estrema sintesi, favorisce i giovani agricoltori, gli agricoltori professionali, chi realizza vigneti ad alta densità di impianto (oltre 5000 ceppi/ettaro) e con vitigni autoctoni in base alla classificazione ufficiale. Tutte le varietà autorizzate alla coltivazione in Fvg sono ammissibili all'intervento comprese le varietà resistenti derivanti da incrodi interspecifici. Unica eccezione è rappresentata dalla Glera (con o senza idoneità per la Doc Prosecco).

Come previsto dalla norma comunitaria il contributo non potrà eccedere il 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate in fase di collaudo. Il limite dell'aiuto ad ettaro è fissato come da tabella 2 e fino a un importo massimo di 75.000 euro per singolo beneficiario. L'unica modalità di pagamento ammessa è quella con anticipo dell'80% e presentazione di fideiussione (pari al 120% dell'importo erogato). Il medesimo soggetto potrà presentare anche più di una domanda a condizione però che il cumulo dei contributi non superi il massimale sopra indicato. Gli importi erogabili per ettaro sono diversificati a seconda che l'impianto venga realizzato su superfici in pendenza oppure in piano, con o senza la realizzazione di impianti di irrigazione.

Tipologia di vigneto	€/ettaro max
Vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica (zone vitate sistemate a terrazze, gradoni o pastini con pendenza superiore al 30 % con obbligo di rispetto e/o piantumazione di almeno 2 alberi per ogni 1000 mq delle specie stabilite in regolamento)	22.000
Vigneti ubicati in a valenza ambientale e paesaggistica (zone vitate non sistemate a ritto chino con pendenza compresa tra 15 – 30 %)	16.000
Vigneti ubicati in altre zone con realizzazione di impianto di irrigazione	14.000
Vigneti ubicati in altre zone senza realizzazione di impianto di irrigazione	11.000

La produzione integrata volontaria

di Barbara Toso

La difesa integrata volontaria è un sistema realizzato attraverso norme tecniche specifiche per ciascuna coltura e indicazioni fitosanitarie vincolanti, comprendenti pratiche agronomiche e fitosanitarie e limitazioni nella scelta dei prodotti fitosanitari e nel numero dei trattamenti.

La produzione integrata è quel «sistema di produzione agro-alimentare che utilizza tutti i metodi e i mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare le tecniche agronomiche, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici» (art. 2 comma 4 L.4 del 3 febbraio 2011).

A differenza della lotta integrata obbligatoria, il cui rispetto è cogente, l'adesione al sistema avviene per libera scelta (con specifica domanda, per la quale è possibile riferirsi al CAA).

Le aziende aderenti sono tenute a rispettare tutte le norme contenute nel disciplinare di produzione integrata volontaria, nonché ad effettuare la regolazione o taratura delle attrezzature (oltre al controllo funzionale) nei centri prova autorizzati.

Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) comprende:

1. "norme tecniche agronomiche": principi, raccomandazioni e obblighi relativi alle diverse fasi colturali (es: inerbimento, rotazione e altro), vincoli di fertilizzazione e irrigazione specifici per coltura;
2. "norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti": principi e obblighi generali e le schede specifiche per le singole colture. In queste ultime sono dettagliati i principi attivi ammessi e le limitazioni necessarie (criteri, numerosità), chiaramente più vincolanti rispetto al solo rispetto delle etichette dei prodotti.

È bene precisare, pertanto, che l'adesione alla Produzione Integrata, e quindi l'applicazione del

DPI comporta un cambiamento (sicuramente auspicabile) di tutta la conduzione aziendale, dalla conoscenza della composizione dei terreni (funzionale alle concimazioni), alla programmazione delle rotazioni, alla rivisitazione delle tecniche colturali adottate(es: inerbimento, sfalci). Il sistema di Produzione Integrata prevede una fase di controllo da parte di Organismi accreditati presso il Mipaaf. Per la nostra regione, i controlli hanno un duplice scopo:

- acquisizione del certificato di conformità agroambientale per ottenere il premio a superficie previsto dalla misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del Psr Fvg.
- certificazione completa al SQNPI: in questo caso, oltre ai vincoli nella fase di coltivazione, dovranno essere rispettati anche quelli previsti nel post raccolta, al fine di certificare i prodotti con il marchio SQNPI.

A chiusura, si informa che il Disciplinare per la nostra regione è disponibile sul sito www.ersa.fvg.it.

INFORMA

La campagna assicurativa e mutualistica del 2021 è iniziata.

La gestione del rischio attraverso le formule assicurative deve essere frutto di una azione meditata per tempo. Nei giorni scorsi abbiamo purtroppo avuto la prova tangibile di come, in poche ore, il clima può compromettere irrimediabilmente il raccolto di un intero anno.

Un'impresa agricola moderna, attiva, non può non considerare le opportunità dei contributi messia a disposizione dall'Unione Europea sul settore assicurativo a mutualistico.

In questo inserto vogliamo evidenziare le novità del PGRA 2021 ed anche quanto noi come associazione delle imprese, riusciamo a gestire "***in house***"

CHI PUÒ BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO SUL COSTO ASSICURATIVO?

Il beneficiario del contributo deve soddisfare questi requisiti:

- Essere imprenditore agricolo attivo
- Iscritto al Registro Imprese in Camera di Commercio
- Disporre della PEC
- Avere il fascicolo aziendale presso Agea

PRINCIPALI REQUISITI e BENEFICI della POLIZZA AGEVOLATA

Il nuovo ***piano della Gestione dei Rischi*** in ambito assicurativo ha l'intelaiatura del precedente con alcune importanti novità che andiamo ad illustrare capitolo per capitolo. Partiamo dalla classificazione delle avversità ammesse sulle colture vegetali.

CALAMITÀ CATASTROFALI
ALLUVIONE
GELO - BRINA
SICCITA'

FREQUENZA
GRANDINE
VENTO FORTE
ECCESSO DI PIOGGIA
ECCESSO DI NEVE

ACCESSORIE
COLPO DI SOLE e VENTO CALDO
SBALZI TERMICI
ONDATA DI CALORE

L'Unione Europea e/o lo Stato intervengono con un importante contributo **solo** su queste **sei tipologie** di polizza

TIPO A, tutti i rischi, **TIPO B** tre catastrofali e almeno una di frequenza, **TIPO C** almeno tre garanze scelte tra Frequenza e accessorie, **TIPO D** solo catastrofali, **TIPO E** sperimentali (index o resa), **TIPO F** due rischi da scegliere tra le garanzie di frequenza

Viste le tipologie di combinazione delle varie garanzie, prendiamo in esame la soglia e percentuale di contributo

BENI	TIPO COMBINAZIONE	SOGLIA	EVENTI ASSICURATI	CONTRIBUTO
COLTURE VEGETALI	A, B, C, D	20%	Calamità naturali, fitopatie e parassiti	70%
	F	20%	Calamità naturali	65%
	SPERIMENTALI RICAVI	20%	Calamità naturali e ricavo	65%
	SPERIMENTALI INDEX	30%	Calamità naturali in base a parametri	65%
ZOOTECNIA	Epizoozie	20%	Epizoozie, mancato reddito, abbattimento forzoso	70%
STRUTTURE IMPIANTI	Trombe d'aria, forte vento, ecc.	SENZA	Calamità naturali	50%
ZOOTECNIA	Smaltimento carcasse	SENZA	Smaltimento carcasse	50%

Per ottenere l'agevolazione la copertura assicurativa va fatta entro i seguenti termini:

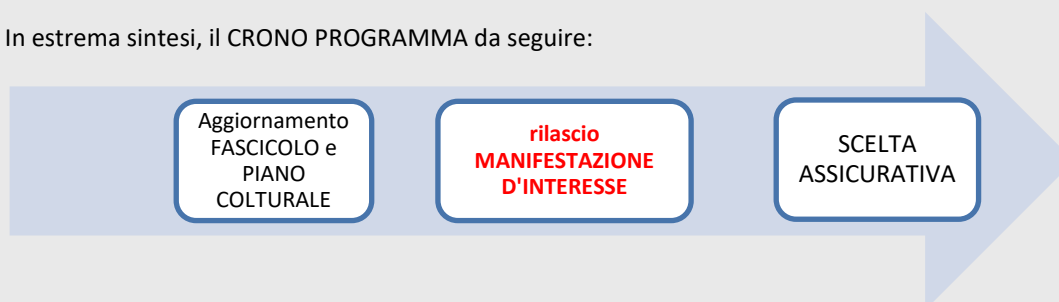
CATEGORIA	TERMINI	ALCUNI ESEMPI
a) **Permanenti** b) **Ciclo autunno-primaverile**	**31 maggio**	Frutta, Uva, Piante madri, Nesti, ecc. Orzo, Frumento, Grano duro, Colza, piselloecc.
c) **Ciclo primaverile e olivicoltura**	**30 giugno**	Mais, Soia, Foraggi, ecc.
d) **Ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate**	**15 luglio**	Orticole, Vivai, Seminativi di secondo raccolto
e) **Ciclo autunno-invernale e colture vivaistiche**	**31 ottobre**	Carciofi, Agrumi, Ornamentali
Per le colture dei punti **c)** e **d)** se seminate o trapiantate dopo il termine indicato, la scadenza passa al termine successivo		

COSA FA DIMINUIRE IL CONTRIBUTO RISPETTO AL PREVENTIVATO?

- **PARAMETRO:** in questo caso, per le coperture in FVG, **l'eventuale effetto negativo** del parametro è **compensato** dall'intervento **della Regione** la quale riconosce un contributo aggiuntivo ottenibile tramite il CondifesaFVG
- **PARAMETRO MASSIMO:** rappresenta il limite entro il quale deve essere compresa la spesa ammessa, ad esempio il valore di detto indice per le polizze a tre rischi (Tipo C) per l'uva da vino è 10. Se il tasso della mia polizza è superiore, il contributo si ferma lì al capitale x 10.
- **VALORE DEL P.A.I.**: è l'elemento di grande novità che andremo ad illustrare

CRONOLOGIA DA SEGUIRE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

In estrema sintesi, il CRONO PROGRAMMA da seguire:

Aggiornamento FASCICOLO e PIANO COLTURALE → **rilascio MANIFESTAZIONE D'INTERESSE** → SCELTA ASSICURATIVA

Passo 1 AGGIORNAMENTO FASCICOLO E PIANO COLTURALE

La prima cosa da fare è provvedere all'aggiornamento del fascicolo e piano colturale presso il proprio CAA.
I terreni devono essere disponibili (data di possesso o di utilizzo) prima della copertura assicurativa.
Il piano colturale deve essere completo anche dei secondi raccolti ponendo attenzione all'utilizzo finale del prodotto coltivato.
Se siete in presenza di impianti non produttivi, tale stato sia trascritto anche sul piano colturale.
Attenzione ai secondi raccolti, se assicurate il fascicolo deve contemplare la loro presenza.
Per coloro che assicurano solo strutture, il piano colturale non ci sarà. È importante che le strutture siano regolari rispetto alle norme urbanistiche. Gli allevatori dovranno preoccuparsi che l'anagrafe zootecnica sia aggiornata.
Il piano colturale aggiornato è il presupposto per compilare un buon certificato assicurativo

Passo 2 RILASCIO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

In assenza del P.A.I., il CAA rilascia **la manifestazione d'interesse.**
Tale documento deve essere pari o antecedente alla prima copertura assicurativa agevolata e vale per tutte le coperture fatte successivamente.

PASSO 3 SCELTA ASSICURATIVA

Dopo aver ottenuto LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, regolarmente rilasciata, si può procedere alla messa in copertura dei prodotti, strutture, allevamenti prescelti, recandosi presso il Condifesa o più comunemente presso il proprio assicuratore. **FONDAMENTALE è FORNIRE all'assicuratore un catastino con la S.A.U. dei terreni dove sono presenti le coltivazioni da assicurare**. Sull'area riservata del nostro sito, troverete le condizioni contrattuali ed i limiti massimi dei tassi che le varie Compagnie possono applicare. Come sempre siamo a disposizione per consulenze, preventivi, richiedibili anche via mail.

PASSO 4 P.A.I.

Il P.A.I. del 2021 non determina più la resa ammessa al contributo ma il valore. Ismea ha determinato dei Valori Standard. Noi abbiamo fatto le comparazioni con i valori assicurati dello scorso anno e i valori standard, sono congrui. Comunque, nel caso l'azienda non li ritenga tali, l'azienda può fare il PAI con i dati propri portando documentazione della quantità prodotta e del valore. Riteniamo che sia una importante conquista.

PASSO 5 DOMANDA DI SOSTEGNO

Verrà effettuata dal CAA entro i termini stabiliti dal bando emanato dall'Autorità di Gestione.

PASSO 6 DOMANDA DI PAGAMENTO

Verrà effettuata dal CAA dopo che Agea, terminata l'istruttoria della domanda di sostegno, emetterà l'elenco delle aziende ammesse al contributo.

i FONDI di AGRIFONDO MUTUALISTICO

Agrifondo Mutualistico Veneto Friuli Venezia Giulia, è una associazione che si occupa per conto dei Condifesa delle due Regioni delle iniziative volte a favorire l'innovazione e sostenibilità nel fare agricoltura d'impresa, intervenendo dove l'assicurazione è assente o dove è più conveniente gestire direttamente il rischio e magari il contributo europeo se previsto.

Fondi "ORDINARI" non agevolati, attivi solo per gli assicurati

Risemina

Fauna Selvatica

Fondi "AGEVOLATI", attivi solo per gli assicurati

FITOPATIE UVA DA VINO

FITOPATIE SEMINATIVI

Fondi "AGEVOLATI", attivabili anche dai non assicurati

IST ORTOFRUTTA

SEMINATIVI PLUS
Avversità (grandine, Vento ed Eccesso di pioggia), **Fitopatie,**
Fauna selvatica e Risemina

La novità del 2021 riguarda il fondo agevolato SEMINATIVI PLUS

Le aziende che coltivano seminativi di modeste dimensioni per specie hanno la convenienza ad aderire ai fondi che ristorano danni meteorologici, fitopatie (micotossine, diabrotica, ecc), con una notevole riduzione burocratica.
Il costo di adesione è fisso per provincia e per sminativi autunno vernini o per seminativi primaverili/estivi.

Gli aderenti fatta la Manifestazione d'Interesse e poi il Piano Mutualistico Individuale, l'azienda non ha altri adempimenti da fare. Il contributo viene chiesto da Agrifondo.

Per saperne di più consulta il sito www.condifesafvg.it o meglio ancora, chiamate i nostri uffici.

Un'altra iniziativa importantissima ed innovativa è stata sviluppata a livello nazionale per contrastare i danni economici provocati dalla pandemia gli effetti

Il sistema Condifesa-Asnacodi Italia ha costituito il **Fondo Mutualistico AGROvsCOVD-19**, con lo scopo di far fronte al danno economico all'impresa agricola in maniera sostenibile e flessibile. Possono aderire l'imprenditore, i coadiuvanti, gli operai, i consulenti se legati all'azienda. È flessibile in quanto un po' iscriversi di tre mesi in tre mesi.
Il Condifesa ha già provveduto all'iscrizione delle aziende socie, facendosi carico della quota di adesione al Fondo.
Il fondo ha già liquidato pienamente tutti i ristori di dicembre e gennaio u.s., anche in Friuli Venezia Giulia. Puoi aderire in qualsiasi momento ad un costo differenziato per livello di prestazione.
(4,9 per la copertura base o 9 euro per la copertura massima al mese)
Prevede un aiuto economico fino a 560 euro per l'isolamento e a 9.000 euro per il ricovero ospedaliero

entra subito nella piattaforma → http://bit.ly/AsnacodiCovid

I NOSTRI CONTATTI

www.condifesafvg.it info@condifesafvg.it fax 0432.508622

sedi:				
	Udine	via Gorghi, 27	tel. 0432.508562	*dal lunedì al venerdì*
	Rauscedo	Piazza delle Cooperative 20/a	tel. 0427.948217	*il martedì, giovedì e venerdì*
	Gorizia	via III Armata, 117/4	tel. 335.6295078	su appuntamento

Dubbi?? Non rischiare..

Affidati con fiducia al Caf Coldiretti la nostra esperienza al tuo servizio!

mod.730?

Precompilato??

credenziali INPS

SPID?

Password??

fisconline

CAFCOLDIRETTI

Per informazioni contatte le nostre sedi

UDINE	0432.595974
PORDENONE	0434.239322
GORIZIA	0481.581826
TRIESTE	040.631494

ANCHE TRAMITE WHATSAPP

335.5748784

IL MERCOLEDI' CON COLDIRETTI

1° Ciclo di Webinar

COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI TERZI

RELATORE: DOTT. RENATO NICLI

DIGITAL STRATEGY E SOCIAL MEDIA

RELATRICE: DOTT.SSA VALENTINA URSIC

EXCEL

RELATRICE: ANTONELLA MARTINIS
TECNICO INFORMATICO COLDIRETTI

PER PARTECIPARE OTTIENI IL LINK SCRIVENDO A:
CLAUDIA.KRAINIK@COLDIRETTI.IT
O WHATSAPP 3395312644

“Patentino” Trattori, l’aggiornamento delle regole

di Silvana La Sala

Tutti gli utilizzatori di Trattori (siano essi titolari, soci, coadiuvanti familiari, dipendenti o lavoratori autonomi), devono acquisire una specifica abilitazione, ai sensi dell’art. 73 comma 4 e 5 D.Lgs 81/08, nota come “Patentino”.
Non è più sufficiente la patente di guida, che rimane comunque obbligatoria. Ed è necessario essere formati e addestrati in maniera adeguata e specifica, per consentire un idoneo e sicuro utilizzo delle attrezzature, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.
Per i lavoratori/utilizzatori è dunque prevista la frequentazione di un “corso di formazione” tecnico-pratico con prova e/o verifica finale, il cui esito positivo consente il rilascio di un attestato. L’abilitazione va poi rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell’attestato di abilitazione.
Chi non ha ancora acquisito il “Patentino” dovrà frequentare un corso di formazione della durata di 8 ore, di cui tre ore di teoria e cinque di prove pratiche. Chi invece ha già il “Patentino”, in quanto ha già frequentato in passato un corso di formazione equiparabile a quella prevista dall’Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, dovrà rinnovarlo entro 5 anni, frequentando un corso di aggiornamento della durata di 4 ore.
Al fine di garantire gli aggiornamenti formativi entro i termini a tutti gli operatori/utilizzatori, stiamo per avviare una serie di percorsi di Aggiornamento organizzati a livello regionale, che, in tempo di distanziamento fisico causa emergenza sanitaria, diventano on line.
A differenza degli scorsi anni, dando seguito alle indicazioni istituzionali in merito alle misure anti Covid-19, gli interessati hanno la possibilità di frequentare l’aggiornamento quinquennale per la “patente del trattore” con corsi che verranno svolti in modalità “videoconferenza sincrona a distanza”, ciò significa che i corsisti dovranno essere dotati di:

- Adeguato collegamento internet
- Pc, provvisto di:
  - o Videocamera
  - o Microfono
- Indirizzo posta elettronica

Le 4 ore didattiche previste saranno frequentabili interamente online.
Chi pertanto ha già acquisito il “Patentino”, abilitante per la guida dei trattori, che però è in scadenza, dovrà obbligatoriamente aggiornarlo, per evitare sanzioni, in caso di controlli da parte degli organi preposti o peggio, rispondere di eventuali danni cagionati.
L’invito è dunque rivolto a tutti coloro che hanno necessità di aggiornare il proprio “Patentino”: **segnalare il proprio nominativo agli Uffici Zona di riferimento, per poter attivare quanto prima i corsi di aggiornamento.**
Non appena verrà raggiunto il numero minimo di partecipanti, avvieremo i percorsi formativi per ottemperare agli obblighi normativi cogenti.

Esonero contributivo per giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli

di Barbara Vincenzotto

Con la legge di bilancio 2020 (n.160 del 27/12/2019) veniva previsto l'accesso all'esonero contributivo alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola per i soggetti che iniziavano l'attività nel 2020. Tale esonero viene confermato anche per l'anno 2021 dalla legge di bilancio n.178 del 30/12/2020.
L'esonero è destinato ai coltivatori diretti (CD) e agli imprenditori agricoli professionali (IAP), con età inferiore ai 40 anni, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola in qualità di titolare, per le attività iniziate tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.
La disciplina che regola l'esonero è contenuta nella Circ. Inps 72 del 9/06/2020. È previsto l'esonero dal versamento del 100% della contribuzione dell'assicurazione generale obbligatoria per Invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), per un periodo massimo di ventiquattro mesi, mentre sono dovuti il premio Inail per l'assicurazione su infortuni e malattie professionali per i coltivatori diretti e il contributo maternità, per ciascuna unità attiva iscritta.
L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente ed è applicabile nei limiti previsti dai regolamenti europei negli aiuti "de minimis".
Il coltivatore diretto può richiedere il beneficio per l'intero nucleo familiare o parte di esso, fermo restando il rispetto del limite "de minimis".

La fruizione del beneficio è subordinata alla regolarità riguardante:

- l'adempimento degli obblighi contributivi
- l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro
- il rispetto degli altri obblighi di legge
- il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

Per consulenza e assistenza nella predisposizione della domanda si potrà fare riferimento agli uffici di Coldiretti.

Le coltivatrici dirette in pensione con 35 anni di contributi

di Barbara Vincenzotto

"Opzione donna" è una misura di accesso alla pensione per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2020 hanno maturato un'anzianità contributiva minima di 35 anni e un'età anagrafica di 59 anni se autonome, 58 anni se dipendenti.
Al requisito anagrafico non si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita ma è prevista la cosiddetta finestra di uscita:
a) dodici mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti;
b) diciotto mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento sia liquidato a carico delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi.
Per la valutazione della contribuzione utile per il perfezionamento dei 35 anni sono utili i contributi a qualsiasi titolo accreditati (obbligatori, da riscatto e/o da ricongiunzione, volontari, figurativi) tranne i contributi accreditati per malattia e disoccupazione.
Si rammenta, inoltre, che a seguito dell'introduzione del riscatto della laurea agevolato (art. 20 dl n. 4/2019 convertito con legge n. 26/2109) è possibile ricorrere al riscatto per recuperare (con oneri ridotti) la contribuzione necessaria (35 anni) per accedere alla pensione con opzione donna.
L'importo della pensione viene determinato applicando le regole del sistema contributivo con diritto all'integrazione al trattamento minimo.
È quindi opportuno fare una verifica personalizzata per valutare la convenienza tenuto conto di quanto verrebbe anticipato il pensionamento, seppur con un importo un po' più basso, rispetto al requisito contributivo previsto dalle regole ordinarie che richiede 41 anni e 10 mesi di contributi.
Negli uffici di Coldiretti si potrà ricevere una consulenza completa con le varie ipotesi di pensionamento sia nella decorrenza che nell'importo.

www.epaca.it

ASPARAGO: PRODOTTO DEL

Gli asparagi sono costituiti da radici che producono i germogli (turioni), ossia la punta dell'asparago che spunta dal terreno e che viene raccolta per la consumazione.

Dall'inizio del mese di aprile, l'asparago è stato il protagonista dei banchi dei mercati di Campagna Amica. Quest'anno il caldo di fine marzo ha permesso di anticipare di qualche giorno la raccolta, arricchendo le tavole di Pasqua, ma è anche vero che la gelata avvenuta subito dopo, ha fermato un po' lo sviluppo che prometteva un pe-

2

1

L'asparago che viene coltivato e portato ai banchi dei nostri mercati di Campagna Amica, sono il bianco, il verde e il viola. Asparagi che si differenziano in particolar modo per il sapore, partendo dal gusto delicato del bianco, proseguendo con quello più deciso del verde e concludere con quello più intenso ed amarognolo del viola, ma con stesse proprietà nutrizionali, ricche di antiossidanti, fibre e vitamina C.

8

Insieme all'associazione AIPO, con cui si collabora per la valorizzazione degli olii EVO, ed alla rubrica social "La cucina di Roberta Ruggeri" è stato realizzato un piatto con prodotti del territorio, presenti al mercato coperto di Campagna Amica di Gorizia, e tipico del periodo pasquale: costolette di agnello con patate ed asparagi verdi, saltati in padella con olio monovarietale "Bianchera".

7

Successivamente alla raccolta, gli asparagi vengono portati in azienda, per essere divisi e lavati. Per questi aspetti, viene utilizzata una selezionatrice ottica che permette tramite fotocamera e software di dividere il prodotto in funzione del colore, dell'apertura della testa, del calibro e dei difetti di ogni singolo asparago.

MESE AL MERCATO COPERTO

AGNA
ICA

3

4

riodo di produzione anticipato e prolungato.
Le tecniche di produzione di questo turione ce le riassume Francesco Feruglio, giovane imprenditore di "Giovani Impresa" e presidente di sezione di Staranzano-Monfalcone-Ronche dei Legionari, che da qualche anno conduce la storica azienda famigliare, insieme ai cugini.

La differenza di colorazione tra l'asparago bianco e quello verde o viola, deriva dal diverso modo di coltivare la pianta. In quello bianco viene fatta la baulatura, tipico cumulo di terra soffice, in cui l'asparago cresce ed imbianchisce non vedendo la luce.

Sul terreno viene sistemato il telo di pacciamatura, in questo caso bicolore, bianco e nero, usato con il lato scuro nel periodo iniziale quando il terreno necessita di essere riscaldato per far germogliare la pianta, e con il lato chiaro nella stagione avanzata per non rischiare di scottare i germogli, mentre quello verde e viola viene coltivato su terreno piano.

5

Per anticipare la raccolta è possibile scaldare il terreno con acqua calda oppure, come in tal caso, è possibile realizzare dei mini tunnel con del telo trasparente, con lo scopo di aumentare la temperatura al loro interno e favorire la crescita del turione.

6

La raccolta dei bianchi avviene scoperchiando il telo pacciamante dai "bauli" di terra ed inserendo manualmente la sgorbia, attrezzo dotato di lama che, inserito nel terreno, consente di tagliare in modo preciso la base dell'asparago senza rompere la baulatura. I verdi ed i viola, invece vengono tagliati alla base a livello del terreno.

Le feste di marzo tra omaggi e consigli

di Anna Tosoni

Marzo è da sempre sinonimo di primavera e il Mercato coperto si è vestito delle tipiche sfumature della stagionalità. Quest'anno si è voluto festeggiare l'arrivo della nuova stagione con diversi appuntamenti. Sabato 6 marzo, infatti, in occasione anche della festa della donna, a tutte le consumatrici del Mercato Coperto è stato fatto omaggio di una primula di colore giallo.
Il fine settimana del 19 e 20 marzo – come in tutti i Mercati coperti – si è svolta poi la Festa di Primavera. Nella giornata di venerdì, Michela (Azienda agricola Vivaio Il Giardino di Lavariano) ha intrattenuto e consigliato i consumatori, indicando loro le piante e i fiori più adatti a creare una perfetta aiuola fiorita. A tutti i clienti, inoltre, è stato consegnato un decalogo con preziosi consigli su come realizzare l'orto sul proprio terrazzo. L'appuntamento è risultato molto gradito ai consumatori del mercato che – oltre ad acquistare fiori e piantine di vario genere – non hanno mancato di cogliere gli innumerevoli suggerimenti per creare la propria area verde. In quest'occasione non è mancato un pensiero per i più piccoli che sono stati omaggiati di tutto il materiale e delle istruzioni per poter realizzare al Mercato Coperto – nell'area a loro dedicata e a casa – coloratissimi origami di fiori e farfalle.
Sabato 20 marzo, si è dato spazio al risveglio del benessere a km zero con il gradito ritorno dell'Azienda Agricola Armo 1991 di Roveredo in Piano (Pn) con i prodotti a base di Arnica montana biologica e dell'Soc. Agricola La Felicina di Barcis (Pn) con le preparazioni a base di bava di lumaca.

I dolci e la spesa di Pasqua

Nel fine settimana che ha preceduto la Pasqua il Mercato coperto di Campagna Amica di Udine ha deciso di puntare sulle proposte che più caratterizzano il periodo, sulle primizie di stagione e sui dolci della tradizione. Per i numerosi e affezionati clienti che hanno scelto per la propria tavola gli inimitabili sapori di Campagna Amica, l'offerta degli agricoltori è stata, come sempre, diretta a garantire il meglio delle produzioni locali. Per l'occasione è stata predisposta una vera e propria lista della spesa, consegnata ai consumatori al fine di guidarli tra le svariate ed originali proposte per il pranzo pasquale e per la tradizionale grigliata di Pasquetta.
Nei fine settimana del 27 e 28 marzo e del 3 e 4 aprile, la protagonista è stata la Colomba pasquale del Cuoco Contadino Francesco Comelli (Agriturismo I Comelli – Nimis) che ha deliziato i clienti con il più classico dei dolci della tradizione, realizzato con soli ingredienti a km zero. Guidati da Francesco, i consumatori hanno preso parte al racconto appassionante di un dolce che significa condivisione, famiglia, buon auspicio, tradizione, artigianalità e resistenza ai compromessi dell'industrializzazione.
L'appuntamento si è rivelato un'ottima occasione di confronto per i clienti che tra innumerevoli domande, non hanno mancato di cogliere i suggerimenti culinari forniti dal Cuoco Contadino, esaurendo in poco tempo le numerose colombe a disposizione.

Ma come ogni anno, al Mercato coperto di Udine non c'è Pasqua senza solidarietà. La settimana che ha preceduto le festività pasquali – infatti – si è caratterizzata per la consegna di 100 pacchi solidali da circa 50 kg l'uno, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "A sostegno di chi ha più bisogno" nata dalla collaborazione tra Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica. Alle famiglie in difficoltà, individuate grazie all'appoggio delle associazioni caritatevoli che già collaborano settimanalmente con il Mercato Coperto di Udine nell'ambito dell'iniziativa "Spesa sospesa", sono state donate le confezioni, contenenti generi alimentari di prima necessità, a testimonianza della vicinanza alle persone in difficolta in questo particolare momento.

Collaborazione tra Ail, Campagna Amica e Coldiretti

di Chiara Rigo

Ail (Associazione italiana contro le leucemie linfomi e mieloma), Campagna Amica e Coldiretti Pordenone insieme a sostegno della ricerca. Due sono stati gli appuntamenti organizzati al Mercato coperto di Campagna Amica con i volontari che si sono alternati con le uova e le focacce per raccogliere fondi a favore della ricerca, tutto nel rispetto delle misure anti contagio.
«Abbiamo messo volentieri a disposizione gli spazi del mercato – hanno spiegato i responsabili di Campagna Amica – per una iniziativa che riteniamo di grande importanza. La nostra associazione ha tra le finalità proprio quella di collaborare con le associazioni del territorio su proposte con finalità».
«Per noi – ha affermato il presidente di Coldiretti Matteo Zolin – è scontato appoggiare questi momenti di solidarietà. Intendiamo farlo in queste due giornate, ma anche per le prossime eventuali iniziative».

I volontari con il presidente Colombera e il direttore Coldiretti Bertolla

Oltre ai volontari, per l'Ail è intervenuto il presidente dell'associazione Aristide Colombera che con Stefano Boscariol hanno creato i presupposti per la collaborazione e per questo hanno rivolto i ringraziamenti alla presenza del direttore di Coldiretti Antonio Bertolla intervenuto per l'occasione.

Tre nuove aziende al Mercato

Sono tre le nuove aziende al Mercato coperto di Campagna amica a Pordenone. Si arricchisce così la proposta dei prodotti a chilometro zero. Si tratta della Floricoltura Daniela di Brugnera, La Radice rete di imprese dio Valvasone Arzene e dell'azienda agricola Claudio Candido di Maniago.
La floricoltura Daniela è un'azienda agricola condotta dalla famiglia Celotto che vanta una lunga esperienza nell'attività vivaistica. Al Mercato coperto si potranno trovare le varietà di piante per soddisfare ogni esigenza: dal balcone, al terrazzo, dal giardino all'orto, comprese le aromatiche che saranno proposte in grande assortimento.
La Radice è una rete di imprese di cinque aziende che ha lo scopo di promuovere e valorizzare le produzioni agricole del territorio. Tra queste vino, frutta e ortaggi. Al Mercato si può trovare tutto l'assortimento per quanto riguarda il vino in bag in box e le primizie di stagione.
L'offerta dell'azienda agricola Candido è invece la farina di polenta ottenuta da varietà di mais selezionate e coltivate con metodi naturali e macinate a pietra. Grazie a questo tipo di lavorazione, la farina ottenuta riserva caratteristiche che oltre che dal punto di vista organolettico è molto adatta a preparare e abbinare ricette sfiziose.

La famiglia Celotto

La Radice rete di imprese

Azienda agricola Claudio Candido

Consiglio provinciale con il neo direttore regionale

Il 13 aprile si è riunito quasi al completo il Consiglio provinciale di Coldiretti Pordenone che ha ospitato, per un primo momento di conoscenza e di benvenuto, il neo direttore regionale Cesare Magalini. In apertura delle seduta, il presidente Matteo Zolin ha presentato a Magalini la dirigenza della Federazione provinciale e le caratteristiche principali dell'agricoltura del territorio.
La seduta è poi proseguita con i lavori all'ordine del giorno. L'incontro è stato anche occasione per fare il punto sui danni della recente ondata di gelo che ha in particolare colpito frutteti, vigneti e orticole. Il Consiglio ha infine votato all'unanimità la nomina di Franco Baselli quale nuovo membro di Giunta

Da sinistra: il direttore Magalini e il presidente Zolin

Incontri formativi per la Polizia locale

di Lorenzo Perin

Si sono svolti nei giorni 23 e 25 marzo due costruttivi incontri formativi per la Polizia locale dei Comuni di Chions, Azzano Decimo e Brugnera. Coldiretti era stata coinvolta nelle fasi di aggiornamento dei regolamenti di Polizia Rurale ed in quelle occasioni era emersa, da parte delle amministrazioni comunali, l'esigenza di formare i propri funzionari sulle problematiche legate alle attività agricole.
La migliore conoscenza delle norme europee e nazionali che regolano l'attività agricola e dello sviluppo in atto nella tecnologia e nelle pratiche agronomiche potrà sicuramente aiutare gli organi di controllo a valutare con ponderatezza l'applicazione dei regolamenti sui propri territori comunali, partendo dal presupposto che l'agricoltura è una attività lavorativa che deve essere tutelata tanto quanto la vita e la tranquillità dei cittadini.
Le recenti polemiche sorte a seguito dell'incremento esponenziale delle nuove superfici vitate e quindi dei conseguenti trattamenti fitosanitari, hanno reso indispensabile la condivisione delle nozioni base, comuni anche ai produttori, per permettere ai funzionari locali di dialogare con il cittadino e spiegare le normative ed i vincoli ai quali sono soggetti i produttori agricoli. Di conseguenza, anche le richieste di informazioni da parte dei produttori, sulle possibilità di effettuare investimenti, modifiche del territorio o miglioramenti fondiari possono trovare, da parte dei funzionari, una risposta più precisa e competente.
L'iniziativa ha ottenuto un riscontro positivo da parte degli operatori della Polizia locale con i quali si sta valutando la possibilità di ulteriori approfondimenti. Di conseguenza, anche da parte di altri Comuni sta emergendo la necessità di aggiornare il proprio personale sulle tematiche agro ambientali e prossimamente verranno organizzati altri incontri.

Seguici sui nostri social!

I MERCATI

DI CAMPAGNA AMICA

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA TRICESIMO - **COPERTO**		15.00- 19.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CENTRO PIAZZA XX SETTEMBRE	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - VIA DANTE PIAZZALE EX LATTERIA		8.00 - 12.00				
"VILLAGGIO DEL SOLE" PIAZZALE CARNIA			8.00 - 12.00			
"S. OSVALDO" P.ZZALE DELLA CHIESA VIA POZZUOLO				8.00 - 12.30		
MANZANO - SAN NICOLO VIA R. BRAIDA					15.30 - 18.00	
CIVIDALE DEL F. AREA ANTISTANTE VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA						8.30 - 12.30
CODROIPO - EX FORO BOARIO P.ZZA GIARDINI						7.30 - 12.00

PORDENONE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA ROMA 4- **COPERTO**			8.00 - 13.00			8.00 - 13.00
MANIAGO VIA VITTORIO EMANUELE						8.00 - 12.30

GORIZIA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA IX AGOSTO 4-B - **COPERTO**		15.00 - 19.00		8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO VIA REGINA ELENA		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO PIAZZA UNITA' D'ITALIA					8.00 - 13.00	
MONFALCONE P.ZZA FALCONE E BORSELLINO			8.00 - 13.00			
CORMONS PIAZZA LIBERTA'					8.00 - 13.00	

TRIESTE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
P.ZZA VITTORIO VENETO		8.00 - 13.00				
SABATI ALTERNI P.ZZA CAMPO S. GIACOMO - P.ZZA GOLDONI						8.00 - 13.00

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

CAMPAGNA AMICA UDINE
CAMPAGNA AMICA PORDENONE
CAMPAGNA AMICA GORIZIA
CAMPAGNA AMICA TRIESTE

Compro.Vendo

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

Vendo motocoltivatore Nibbi motore diesel Lombardini 14hp con fresa. Tel 347.3387508

Vendo mulino Agrex tramoggia da 2q con frantoio 60q/h. Tel 331.6512612 - 348.6993446

Vendo autocaricante non omologato. Tel 0434.919355

Vendo Fiat OM 750 cabinato e revisionato. Tel 335.6599329 ore serali

Vendo aratro bivomere 17 voltaorecchio reversibile idraulico Grattoni ottimo stato. Tel 334.8247649

Vendo fioriere con cavalletto zincate a caldo; motopompa 260hp con pompa 6000l/m 2 giranti Caprari omologata. Tel 348.7080929 no perditempo

Vendo sega circolare a cardano seminuova. Tel 0432.726301

Vendo motore Daily turbo; pistoni idraulici; attrezzatura rettifica freni; estrattori officina; cisterna acqua acciaio; compressore; 4 ruote complete per Bremach; vasca vetroresina per vino; motocoltivatore da riparare. Tel 339.3312125

Vendo tubi irrigazione in alluminio 6m 120mm. Tel 340.4119095

Vendo ranghinatore Da Ros 180; frigolatte 2hl; filo inox per vigneto; rete antigrandine. Tel 0432.882910 ore pasti

Vendo rompicrosta Fontani 3m chiudibile a 2,5m; aratro bivomere Lago voltaorecchio entro-fuorisolco per 160hp circa non variabile. Tel 338.2785869

Vendo motopompa 120hp 6 cilindri + accessori. Tel 0432.761678 ore pasti

Vendo ranghinatore Universal. Tel 0432.666437

Vendo motocoltivatore Nibbi 12hp perfetto; pesabestiame. Tel 366.3401044

Cerco miniescavatore da 15q circa. Tel 335.1745371

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

Cerco cucciolo di Bassotto femmina a pelo corto. Tel 329.2007553

Vendo balloni di erba medica e balloni di paglia di orzo. Tel 348.6707020

Vendo vino sfuso bianco e rosso zona Villesse (GO), lasciate recapito in segreteria telefonica verrete contattati. Tel 0481.91573

Vendo medica in balloni; manze da latte. Tel 320.7059901

Vendo paglia in balloni. Tel 338.9019046

Vendo capra razza grande con latte e corna. Tel 349.7218813

3. IMMOBILI E FABBRICATI

Vendo 5000m2 di terreno di cui 1600m2 edificabile a Udine sud (Zugliano). Tel 334.8247649

Vendo a Nimis azienda agricola vitata. Tel 339.3312125

Vendo 3780m2 di bosco comune di Tarcento (loc. Lugnesie). Tel 0432.666437

Vendo casa rurale antisismica con annesso ampio deposito e orto all'ingresso di Meduno s.r.552. Tel 337.534495

Vendo casa zona Sedegliano; terreni agricoli a Udine periferia; bosco a Pinzano. Tel 0432.232538

4. VARIE

Vendo cucina Snaidero bianca con elettrodomestici buone condizioni 3,15 m circa compreso tavolo 1,5x08m mobile 2m altezza per 60cm mobile 90cm. Tel 0432.482515

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**
REFERENTE **EZIO COLLE TEL. 0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**
Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate